

WELFARE MODEL CANVAS

DISEGNA IL BENESSERE DELLA TUA IMPRESA

Gli autori

Federico Piccini Corboud

Welfare Manager, Facilitatore, Formatore, Counselor

Esperto nella gestione e progettazione di servizi alla persona, percorsi formativi e laboratori esperienziali per favorire la collaborazione in team, lo sviluppo della creatività e la leadership personale.

Specifica competenza su conciliazione vita-lavoro, piani di welfare, piani di flessibilità, piani di congedo e accompagnamento delle reti territoriali.

Membro del consiglio direttivo del Comitato Conciliazione Lavoro e Famiglia di AICQ.

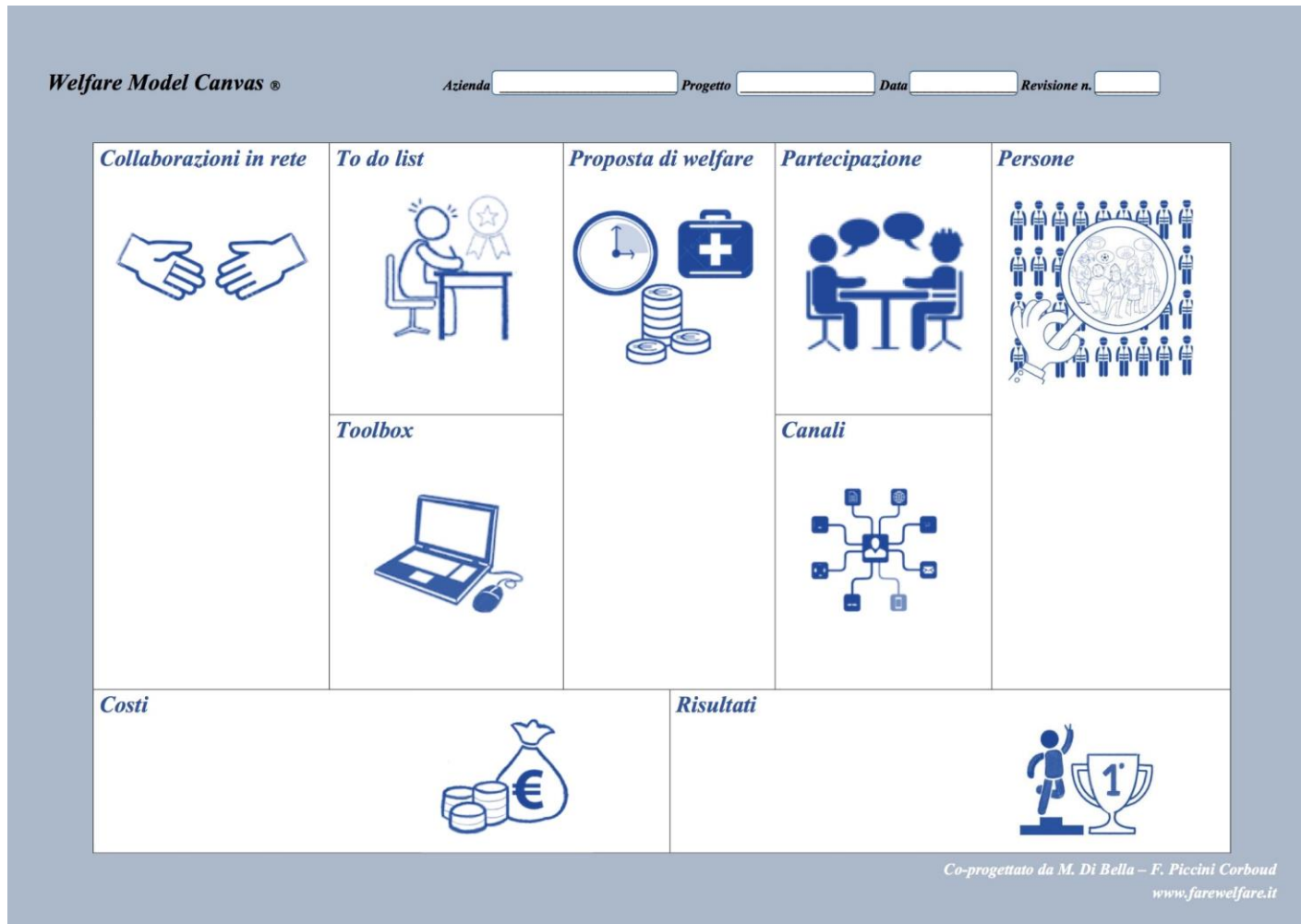
Marialuisa Di Bella

Welfare Consultant - Project Manager - Ricercatrice - Docente

Esperta in attività di consulenza, progettazione, docenza e ricerca-intervento in organizzazioni pubbliche e private, su progetti di:

- Analisi e innovazione organizzativa
- Work-Life Balance e Pari Opportunità
- Welfare aziendale e Smart Working
- Politiche attive del lavoro
- CSR e Social Innovation
- Piani Formativi aziendali

IL WELFARE MODEL CANVAS È UNO STRUMENTO UTILE NELLA DEFINIZIONE DEL COMPLESSO DELLE AZIONI DA METTERE IN ATTO IN UN'ORGANIZZAZIONE PER PROGETTARE UN PIANO DI WELFARE, E AL TEMPO STESSO COORDINARE TUTTI I FATTORI CHIAVE E IMPLEMENTARE LE AZIONI IN MODO SISTEMICO



Cosa succede se si applicano metodologie di **visual design** all'elaborazione di un'idea di **welfare**?

Cosa succede se si applicano metodologie di **visual design** all'elaborazione di un'idea di welfare?

E se si pensa alle **persone che lavorano in azienda** come il proprio cliente a cui rivolgersi?

Nasce la possibilità di utilizzare un nuovo strumento nelle organizzazioni aziendali per definire il complesso delle azioni orientate al benessere delle persone che vi lavorano, per progettare un piano di welfare coordinando tutti i fattori chiave, per implementare le azioni in modo sistemico. E' il **Welfare Model Canvas**[®], attraverso il quale FareWelFare consolida il proprio approccio all'analisi organizzativa e al matching delle soluzioni innovative.

Il Welfare Model Canvas è stato elaborato a partire da uno dei più diffusi strumenti di Business Design - il Business Model Canvas, dal quale trae la struttura e nel quale trova integrazione in una logica di interpretazione dei fattori di business -, e vuole essere uno strumento strategico che sviluppa modelli di intervento aziendali sul welfare utilizzando il linguaggio visuale.

Il design dello strumento permette di sviluppare in modo semplice e al tempo stesso completo un'integrazione tra il business model e il welfare model di un'organizzazione.

Si tratta, dunque, di uno strumento che può rivelarsi molto valido per le figure professionali che nelle organizzazioni trattano il tema del welfare, della motivazione delle risorse umane, dei sistemi premianti – welfare manager, responsabili HR, consulenti.

Con l'obiettivo di pervenire a risultati misurabili in termini di Produttività, Redditività, Qualità, Efficienza, Innovazione, Flessibilità organizzativa, Conciliazione vita-lavoro, il Welfare Model Canvas:

- analizza e visualizza i fattori chiave di un piano di welfare
- stimola la partecipazione di più soggetti ai piani di intervento
- favorisce il dialogo tra business e benessere, tra produttività e conciliazione vita-lavoro
- semplifica la comunicazione di azioni, scopi e risultati.

in sintesi, mostra in modo coordinato tutti i fattori chiave di un piano di welfare aziendale offrendo in questo modo un quadro dei passi imprescindibili da percorrere.

Chi c'è con me nell'impresa

Immaginiamo un imprenditore che ha un'idea e comincia a sondare il mercato per capire se c'è spazio per la sua nuova avventura imprenditoriale. L'imprenditore comincia ad indagare i trend, i bisogni e i desideri del suo potenziale target di cliente di riferimento, le persone a cui potrà risolvere problemi e che mirerà a rendere più felici.

Immaginiamo che l'imprenditore trovi i canali giusti per raggiungere il suo cliente, indovini la relazione perfetta per legarlo a sé, e disegni un **Business Model** perfetto che gli permette soddisfare la sua fetta di mercato traendo profitto per la sua impresa.

L'imprenditore disegna quindi i processi della sua impresa e costruirà la catena del valore che terrà insieme il reperimento delle materie prime, la trasformazione, la distribuzione e la vendita dei suoi prodotti e servizi e tutte le strutture di supporto.

The image shows a Business Model Canvas template. At the top, it is titled "Il Business Model Canvas" and includes fields for "Progettato per:" and "Progettato da:". The canvas is divided into nine sections:

- Partner chiave**: Focus on the network of partners that the business needs to reach its market efficiently.
- Attività chiave**: The most important actions the business must perform to make its business model work.
- Valore offerto**: The bundle of products and services that the business offers to its customers.
- Relazioni con i clienti**: The types of relationships that the business establishes with its customer segments.
- Clienti (segmenti)**: The groups of customers that the business aims to reach and serve.
- Risorse chiave**: The most important resources that the business needs to perform its key activities.
- Canali**: The ways in which the business reaches its customer segments.
- Struttura dei costi**: The most important costs incurred by the business in operating its business model.
- Ricavi**: The revenue streams that the business generates from its customer segments.

At the bottom, there is a footer with the website "www.businessmodelgeneration.com" and a translation note: "Traduzione in italiano: http://magwiz.it/Show_245".

Una volta strutturato il processo di business, l'imprenditore dovrà porsi una domanda che innerverà tutta l'idea d'impresa: **chi c'è con me nell'impresa?**

L'importanza della domanda chiama l'imprenditore a doversi confrontare con i propri dipendenti e collaboratori sulla comprensione che hanno del valore della nuova idea e della loro disponibilità ad adattarsi al nuovo modello organizzativo.

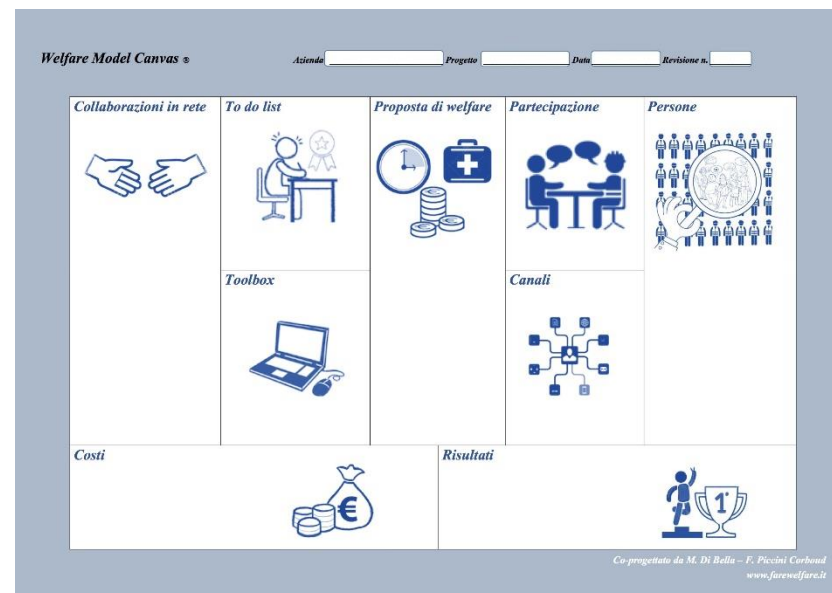
Un modo positivo e strutturato di rispondere alla domanda è utilizzare il **Welfare Model Canvas**, per costruire un modello di **relazione win-win** con propri lavoratori.

Rivediamo quindi il nostro imprenditore, che dopo avere disegnato il suo nuovo modello business, decide di innovare il modello di gestione del personale e lo fa con i proprio lavoratori: analizzando i bisogni emergenti, le abitudini prevalenti, le sinergie e i desiderata possibili, in termini di **organizzazione, tempi e luoghi, benefit, obiettivi e processi** e anche di quali **ostacoli** le persone incontrano che impediscono loro di sviluppare le **performance** richieste.

L'imprenditore dovrà quindi tenere presente se le persone, che con lui sono nell'**impresa**, sono materialmente ed emotivamente in armonia con il suo nuovo modo di affrontare il mercato e costruirà un nuovo modello di welfare.

Con la logica del Welfare model Canvas l'imprenditore partirà dai bisogni emergenti dei suoi **lavoratori** per costruire una **proposta di welfare**, ne gestirà la **partecipazione** attiva raggiungendo ogni lavoratore con i **canali** adeguati e strutturerà un sistema di **indicatori** per valutarne l'effetto.

Il piano avrà **attività chiave** ben precise, e le **risorse chiave** andranno ricercate nelle diseconomie di gestione, nelle strutture, in servizi adeguati. Un ruolo importante lo giocheranno i **partner** come altre aziende con cui si condividono



le strategie, enti locali o terzo settore. Il tutto avrà uno specifico piano di costi che si confronterà direttamente con i comportamenti virtuosi ottenuti dai lavoratori in termini di **innovazione, redditività, produttività, qualità ed efficienza**. Il Welfare Model Canvas si esprime in termini di **risparmi e sprechi** determinati dal grado di motivazione dei lavoratori ad inserirsi in modelli di business innovativi e flessibili che trovano la loro espressione in **profitti e perdite**. Un imprenditore che sappia incrociare con successo un welfare model con un business model gestirà un'impresa flessibile, innovativa e rispettosa dell'equilibrio fra vita e lavoro di chi con lui è nell'impresa.

Il Welfare Model Canvas_Che cos'è

Il Welfare Model Canvas® è uno strumento strategico che sviluppa modelli di intervento aziendali sul welfare utilizzando il linguaggio visuale. E' stato elaborato a partire da uno dei più diffusi strumenti di Business Design - il Business Model Canvas®, dal quale trae la struttura e nel quale trova integrazione in una logica di interpretazione dei fattori di business da connettere ai fattori di benessere e crescita interni all'azienda.

Si tratta, dunque, di uno strumento innovativo che le organizzazioni aziendali possono utilizzare per definire il complesso delle azioni orientate al benessere delle persone che vi lavorano, per progettare un piano di welfare coordinando tutti i fattori chiave, per implementare le azioni in modo sistemico.

Con l'obiettivo di pervenire a risultati misurabili in termini di Produttività, Redditività, Qualità, Efficienza, Innovazione, Flessibilità organizzativa, Conciliazione vita-lavoro, Benessere organizzativo, il Welfare Model Canvas:

- analizza e visualizza i fattori chiave di un piano di welfare
- stimola la partecipazione di più soggetti al piano di intervento
- favorisce il dialogo tra business e benessere, tra produttività e conciliazione vita-lavoro
- semplifica la comunicazione di azioni, scopi e risultati.

Il Welfare Model Canvas è uno strumento di ideazione semplice e accessibile a chi, nell'impresa di ogni settore e dimensione, si accinge a valutare o rivedere quali strade può percorrere per offrire ai dipendenti quel benessere necessario anche al successo dell'azienda.

La proposta di valore espressa dal Welfare Model Canvas propone una soluzione ai bisogni dei target interessati dal tema del welfare in azienda, misurabile in termini di:

- crescita formativa: sviluppa competenze tecniche e manageriali per una buona gestione del welfare, maggiore autonomia nell'impostazione del piano di welfare adeguato all'organizzazione aziendale;
- flessibilità e innovazione: rende visibile il disegno complessivo andando a semplificare la narrazione dell'intervento che si vuole attuare coerentemente alle strategie di mercato, assicura la connessione e la dinamicità tra gli elementi chiave;
- sviluppo aziendale: assicura il dialogo tra strumenti di welfare e strumenti di business facilitando una crescita dinamica e armonica;
- conciliazione vita-lavoro: aumenta la ricerca di misure di equilibrio tra vita professionale e vita privata;
- prevenzione e cura della salute: associa il benessere derivante dal piano di welfare con la salute dei lavoratori.

Il [Welfare Model Canvas](#) è un'ideazione di [FareWelfare](#), nome che riunisce la collaborazione tra i due co-creatori dello strumento e altri partner operanti nel mondo della consulenza e della formazione, e dall'inizio del 2017 la sua funzionalità ed efficacia è stata testata in percorsi di accompagnamento alle aziende. Il progetto sperimentale del Welfare Model Canvas è stato candidato al Premio More Than Pink – ambito Welfare Aziendale - della Fondazione ItaliaCamp.

Il Welfare Model Canvas Come funziona

Gli elementi costitutivi dello schema proposto dal modello sono nove. Ogni elemento va utilizzato nell'ordine proposto da 1 a 9, per la raccolta dei blocchi di informazione che complessivamente determinano il disegno dell'intervento che si vuole realizzare. Ogni blocco, pertanto, pone una serie di domande a cui occorre trovare risposta attraverso dati, progettazione, collaborazione.

Il modello declina per ognuno dei nove elementi: gli obiettivi, le modalità e gli strumenti correlati, le aree di lavoro e i risultati attesi; evidenzia, inoltre, i meccanismi di collegamento tra le attività da compiere all'interno di ciascun blocco.



Elemento 1. Persone che lavorano nell'organizzazione = sono i gruppi di persone alle quali è indirizzata la proposta di welfare



Elemento 2. Proposta di welfare = è l'insieme degli interventi di welfare e di conciliazione vita-lavoro che hanno valore per tutti e/o per un segmento di clienti interni



Elemento 3. Partecipazione = è il tipo di relazione che l'organizzazione vuole avere con il suo cliente interno nella definizione di interventi e risultati desiderati



Elemento 4. Canali = sono le modalità di comunicazione e distribuzione, che l'organizzazione utilizza per far funzionare il suo piano di welfare aziendale



Elemento 5. Risultati = sono i benefici che l'organizzazione vuole ottenere come impatto delle misure di welfare misurabile attraverso un sistema di indicatori



Elemento 6. To Do List = sono le attività chiave che l'organizzazione deve realizzare per avviare e mantenere un sistema di welfare



Elemento 7. Toolbox = sono le risorse chiave che l'organizzazione deve avere per avviare e mantenere un sistema di welfare



Elemento 8. Rete di collaborazioni = sono gli attori chiave che lavorano in sinergia con l'organizzazione per l'implementazione, il mantenimento e il coordinamento all'esterno del sistema di welfare interno



Elemento 9. Costi = sono gli investimenti dell'organizzazione per il sistema di welfare

Ogni elemento va affrontato nell'ordine proposto da 1 a 9, per la raccolta dei blocchi di informazione che complessivamente determinano il disegno dell'intervento che si vuole realizzare. Ogni blocco, pertanto, pone una serie di domande a cui occorre trovare risposta attraverso dati, progettazione, collaborazione. Lo schema evidenzia i meccanismi di collegamento tra le attività da compiere all'interno di ciascun blocco. A corredo dello schema, il modello declina per ognuno dei nove elementi: gli obiettivi, le modalità e gli strumenti correlati, le aree di lavoro e i risultati attesi.

Completando il lavoro proposto dal Welfare Model Canvas, si generano degli output:

- Panorama della popolazione aziendale suddivisa per categorie di bisogni
- Verifica dei modelli di welfare applicabili all'organizzazione esaminata
- Articolazione completa della proposta di welfare con previsione del sistema di utilizzo dell'offerta
- Definizione di un sistema di partecipazione che disegni ruoli, responsabilità e modalità di coinvolgimento delle parti interessate
- Conoscenza e fruizione delle iniziative messe a disposizione per poterle analizzare gradimento ed efficacia
- Complesso dei risultati di breve, medio e lungo periodo che si vogliono ottenere
- Sistema di indicatori per il monitoraggio e la valutazione dei risultati attesi
- Piano delle azioni da intraprendere nel breve, medio e lungo periodo
- Convergenza fra i risultati attesi e attività del modello di Welfare
- Quadro degli asset strategici su cui si poggia il modello di Welfare aziendale
- Rete diversificata di soluzioni a sostegno del piano di Welfare aziendale
- Individuazione di partenariati strategici per il buon funzionamento del piano di welfare aziendale
- Budget e valutazione di costi e benefici del modello di Welfare

Il Welfare Model Canvas_per chi è

Lo strumento è pensato per essere utilizzato dai gestori del Welfare Aziendale e dei sistemi di Benefit&Compensation, nella grande impresa così come nelle micro, piccole e medie imprese, dalle figure consulenziali a supporto delle imprese, e ha come destinatari ultimi le persone che lavorano nelle aziende. La dimensione aziendale è tuttavia elemento importante di differenziazione dello specifico apporto.

Piccole e medie imprese

Nel **target delle MPMI** troviamo, infatti, molte realtà artigiane, piccoli imprenditori con pochi dipendenti che spesso lavorano insieme per gran parte della giornata. Sono contesti piccoli in cui si creano facilmente delle buone prassi e qualità di relazioni, anche per una questione di sopravvivenza dell'impresa stessa; molte di queste prassi determinano la qualità del clima con un impatto sull'impresa non sempre facilmente valutabile. Sono contesti caratterizzati, inoltre, della forte personalizzazione della proprietà sul modello di gestione, inficiato talvolta di aspetti emotivi legati all'esperienza personale e diretta. Dotare l'imprenditore di un sistema di riconoscimento delle sue prassi di conciliazione tra le esigenze dei dipendenti e le esigenze produttive, attuate nella sua azienda anche se a livello informale, lo aiuterebbe a rilevarne l'impatto effettivo sul modello di business e ad agire quando serve con correttivi specifici. Su questo target il Welfare Model Canvas agisce come soluzione di alcuni problemi specifici:

- **Competenza**

Il Welfare Model Canvas è concettualmente accessibile, apre le prospettive di strategie di welfare con o senza budget a supporto. Tutti possono provare a pianificare e inserire azioni di conciliazione vita-lavoro e a valutarne l'efficacia. La check list a supporto aiuta il

datore di lavoro ad analizzare le soluzioni in essere e ad immaginarne di alternative.

- **Completezza**

Il Welfare Model Canvas impone di affrontare tutti i temi legati alla strategia di welfare, non affrontarli tutti è già una segnalazione di errore di metodo.

- **Condivisione**

Il meccanismo di condivisione accompagna tutto il percorso di creazione-misurazione-apprendimento. Il primo motivo per cui ciò avviene è che sul modello possono lavorarci contemporaneamente più persone e quindi si può impostare una discussione focalizzata con gli attori interni ed esterni all'azienda; il secondo motivo è che lo strumento facilita la narrazione della strategia di Work-Life Balance che l'impresa vuole o ha necessità di attuare.

- **Miglioramento continuo**

Il Welfare Model Canvas consente di avere un metodo di miglioramento continuo, integrando: la fase creativa, che rileva le prassi attuate formali e informali e le ricrea in un modello sistemico in relazione con il modello business attuato; la fase di misurazione, stabilendo degli indicatori specifici nei punti chiave presentati dal welfare model; la fase di apprendimento, che rileva dagli indicatori quali leve effettivamente muovere nella gestione del personale affinché abbia motivazione ad attuare i cambiamenti necessari richiesti dal mercato.

Grandi imprese

Nel **target delle grandi imprese** le funzioni aziendali sono strutturate e lo sviluppo delle risorse umane dispone di persone formate e dedicate a questo ruolo. La responsabilità dello sviluppo di un piano di welfare può essere affidata in maniera più o meno specifica alle Risorse Umane, Benefit & Compensation, Mobility Manager, e in alcuni casi più recenti si sono strutturate in alcune aziende vere e proprie divisioni dedicate al Welfare e gestite da Welfare Manager con specifiche competenze in materia.

Lo schema base di attuazione di un piano di welfare prevede fasi diverse, in ognuna delle quali il manager deve interfacciarsi con i diversi responsabili di produzione, comunicazione, direzione, gestione economico-finanziaria e soprattutto con il personale dipendente. Ogni azione proposta prevede impatti sull'organizzazione del lavoro e dei costi-benefici che devono essere narrati, condivisi e, infine, rendicontati.

Per questo target, il Welfare Model Canvas sostiene le sfide di:

- **Co-progettazione**

L'utilizzo di uno schema definito chiarisce dove sono più utili alcune competenze più di altre e quindi permette di coinvolgere le giuste professionalità a sviluppare elementi specifici del modello di Welfare. Inoltre, il Welfare Model Canvas è speculare al Business Model Canvas, e ciò consente una stretta connessione riguardo alle logiche di efficienza delle risorse umane. Le analogie fra i due modelli consentono un dialogo focalizzato fra i responsabili delle diverse aree di business e la gestione delle risorse umane, anche in termini di Lean Production e riduzione degli sprechi derivanti da una non ottimale gestione dei lavoratori.

- **Narrazione**

Il piano di welfare nelle società strutturate prima di essere autorizzato e finanziato deve essere vagliato da diverse persone che non partecipano alla fase di progettazione e necessitano di

presentazioni semplici e ed efficaci. Il Welfare Model Canvas risponde all'esigenza di semplificare la narrazione della strategia che si vuole intraprendere nei suoi punti chiave, nei costi e nei risultati e, di conseguenza, consente di formulare domande e richieste di correttivi puntuali.

- **Responsabilità Sociale d'Impresa**

Il Welfare Model Canvas si dimostra molto efficace nel narrare i piani di welfare anche in ottica di Corporate Social Responsibility.

Professionisti della consulenza

Per il **target** costituito dai **professionisti della consulenza**, il Welfare Model Canvas è uno strumento chiave nei processi di:

- **Analisi**

Utilizzando il Welfare Model Canvas si può elaborare un primo draft sui meccanismi di incentivazione e motivazione che sostengono il modello di business dell'azienda, evidenziando punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce.

Lo strumento ispira a ricercare e immaginare soluzioni di welfare più ampie e innovative, che abbiano una rispondenza ai bisogni più puntuali, una rilevanza ampia, e possano anche sviluppare opportunità di rete sui territori, richiamando l'attenzione ai possibili partner per la realizzazione del piano.

- **Engagement**

Il Welfare Model Canvas eleva l'idea di realizzare un piano di welfare aziendale ad una sfida di Change Management. Produce risparmi sul modello di business perché crea elementi sul sistema di incentivazione e motivazione che in tal modo viene finalizzato sulla strategia d'impresa.

- **Storytelling**

In quanto strumento formativo e metodologico, il Welfare Model Canvas rende autonomi nell'utilizzo e rompe le barriere della mancata conoscenza delle possibilità; può pertanto allargare la platea e flessibilizza gli interventi anche grazie alla facilità di raccontare il percorso nei suoi sviluppi e nei suoi risultati.

Infine, le donne e gli uomini che compongono il personale dipendente delle aziende, possono anche non percepire l'utilizzo dello strumento del Welfare Model Canvas, ma di fatto ne saranno i **beneficiari finali**. L'impatto sociale prodotto dall'utilizzo del tool proposto è sul cliente interno dell'azienda, ovvero la sua **popolazione dipendente**.

Le risorse umane sono l'elemento strategico per il successo dell'impresa, ma il conflitto tra vita professionale e vita privata è una minaccia alla salute, al benessere delle persone ed allo sviluppo dell'impresa. Senza un equilibrio fra le due sfere, difficilmente i dipendenti e i collaboratori potranno contribuire al successo del business aziendale.

Un principio alla base del piano di welfare aziendale è la creazione dei presupposti per un adeguato e continuativo equilibrio fra dimensione personale e professionale; le persone che lavorano nell'impresa devono sentire di poter trovare nel piano di welfare aziendale le risorse giuste per conciliare i vari aspetti della propria vita. Solo questo presupposto può garantire un aumento del coinvolgimento del singolo nell'ambiente di lavoro, con conseguenti effetti positivi a catena per l'intero sistema aziendale.

Lo strumento del Welfare Model Canvas contribuisce allo sforzo culturale verso una consapevolezza aziendale lungimirante, orientata ad integrare le esigenze della conciliazione nelle strategie e nelle politiche dell'impresa attraverso un coinvolgimento diretto dei lavoratori, con l'obiettivo di produrre benefici tangibili ai singoli lavoratori, all'azienda ed all'intera comunità.

Inoltre, uno strumento che rende più semplice l'approccio al welfare, abbatte le resistenze dei decisori, in tal modo amplia la platea di imprese che decidono di realizzare misure di welfare e di conseguenza amplia l'impatto sulle persone che lavorano.

Il valore aggiunto

Il valore aggiunto dallo strumento Welfare Model Canvas sta nei suoi caratteri di innovatività, integrazione, scalabilità, impatto e sostenibilità.

E' **innovativo** perché:

- per la prima volta si applicano metodologie di visual design all'elaborazione di un'idea di welfare aziendale;
- pensa alle persone che lavorano in azienda come il proprio cliente a cui rivolgersi;
- definisce il complesso delle azioni orientate al benessere delle persone che lavorano in uno specifico contesto aziendale in una logica di concatenazione che lega piano di welfare › cliente interno (dipendenti e collaboratori) › business model › cliente esterno (mercato);

lavora sull'**integrazione** perché:

- il design del tool permette di sviluppare in modo semplice e al tempo stesso completo un'integrazione tra il business model e il welfare model di un'azienda;
- riunifica progettualità e dialogo, pianificazione e condivisione, collaborazione e conciliazione vita-lavoro, benessere e crescita;
- migliora lo svolgimento di riunioni efficaci fra i diversi attori chiamati alla pianificazione di un piano di welfare, in quanto strumento visuale di facilitazione;

è **realizzabile e scalabile** perché

- costituisce un progetto realizzabile in tutte le organizzazioni, pubbliche e private, imprese di ogni dimensione e settore, che decidono di sondare l'opportunità di realizzare un piano di welfare aziendale;
- è stato impostato in modo da rispondere all'attuale legislazione nazionale in materia di welfare aziendale ma potenzialmente si tratta di uno strumento di progettazione attraverso il visual design utilizzabile anche in contesti internazionali;
- la check list a supporto dello schema è impostata per orientare soluzioni sempre attuali;

apporta **impatto sociale** perché

- favorisce soluzioni mirate ai target cui si rivolge
- facilita lo svolgimento del compito e rafforza le conoscenze e le competenze dei gestori del welfare aziendale, cioè le figure professionali che in azienda ricoprono ruoli che li portano ad
- occuparsi del tema
- porta misure per il benessere più mirate e dunque vicine ai bisogni specifici delle persone che lavorano in azienda;

è **sostenibile** perché

- generando competenza e autonomia ha un impatto positivo sui costi aziendali nel breve e medio periodo;
- l'uso dello strumento è replicabile nel tempo senza costi aggiuntivi;
- suggerisce cambiamenti nel modello di welfare in linea con i sistemi di sviluppo aziendali, ad esempio di una lean productio

Per approfondimenti:

<http://www.secondowelfare.it/aziende/welfare-model-canvas-uno-strumento-innovativo-per-progettare-piani-di-welfare-aziendale.html>

<https://italiacamp.com/nesso/more-than-pink/>

<https://welfaremodelcanvas.wordpress.com/>

<https://www.linkedin.com/in/federico-piccini-corboud/>

<https://www.linkedin.com/in/marialuisadibella/>